

3 MARZO 1997

VERBALE D'ACCORDO

PRESENTI: Componenti RSU: Masiero, Busetto, armellin, Bono.
Tormena delegato CISL
Componenti amministrazione: Sinopoli, Bragaloni.
Segretari sindacali: CISL Tramontin
CGIL Pancera
UIL Polo

La sig. Sinopoli apre la discussione facendo subito presente che per gli incentivi del 1996, sulla base dell'accordo stipulato nel 1995, non c'è la possibilità di erogazione, in quanto ci sono stati tagli da parte della Regione, e c'è stata una riduzione di circa 20.000 prestazioni che corrispondono a 450 milioni. Inoltre a pesare sul bilancio della Casa di Cura di sono stati gli aumenti degli stipendi.

Si potrà discutere per l'erogazione degli incentivi se nel 1997 ci sarà l'adeguamento del tariffario e il riconoscimento delle prestazioni ambulatoriali.

Viene ribadito dal sig. Pancera che non erano queste le condizioni per gli incentivi del 1996, ma una somma di più elementi tra cui carichi di lavoro legati ai lavori della commissione paritetica sovraccarico di lavoro per i dipendenti, etc.

Inoltre le prestazioni ambulatoriali non sono diminuite, e il personale svolge ugualmente il lavoro anche senza le erogazioni da parte dell' ULSS; infine dell'accordo 1995 non si era discusso sul tariffario, ma sulle entrate della Casa di Cura.

La sig. Sinopoli riafferma che rispetto il 1995, nel 1996 ci sono stati 4 miliardi e mezzo in meno sul bilancio, e che non ci sono stati tagli sulle aree non produttive e sui posto di lavoro.

Gli incentivi sono da erogare se ci sono eccedenze sulle attività produttive.

Il sig. Pancera ricorda come nel 1995 l'amministrazione aveva dato gli stessi motivi per non creare questi incentivi, e fa presente che allora tale amministrazione prima voleva incentivare solamente alcuni servizi (i più produttivi) e dopo si è arrivati invece all'erogazione di tutti i reparti e servizi.

Il sig. Polo fa notare che se nel 1995 si era sottoscritto un accordo, nel 1996 l'amministrazione non aveva fatto presente che c'erano dei problemi in merito, e che questo dta a determinare un inizio di fondo: non c'è un rapporto continuo e trasparente tra amministrazione e sindacato e le RSu. Non si può arrivare a marzo del 1997 e fare questo tipo di comunicazione.

La sig. Sinopoli prende atto delle critiche e si rende disponibile a una comunicazione+trasparente.

Il sig. Pancera tiene a riconfermare che la linea di conduzione dell'amministrazione deve essere la stessa, anche se l'interlocutore cambia.

Non soddisfa la risposta che l'amministrazione non intende dare nessuna erogazione nel 1996.

Richiede quindi che: 1° - proseguire sul concordato 1995;

2° - verificare il bilancio.

La verifica del bilancio si avrà nel prossimo incontro (questa presa di posizione è concordata sia dal segretario Polo che da Tramontin).

La sig. Sinopoli dimostra che ci sarà apertura per il 1997.

Il sig. Polo non la trova una giustificazione appropriata per cancellare l'anno 1996, visto che le persone hanno prodotto anche in quest'anno; e che le difficoltà del Policlinico non devono venire fuori solo quando ci sono trattative sugli incentivi, ma se c'erano già questi problemi perchè non averne discusso in precedenza.

In conclusione si aggiorna tutto ad una prossima discussione dove l'amministrazione porterà in visione il bilancio; si visioneranno i lavori della commissione paritetica, e si fa notare che le prestazioni sono state ugualmente erogate dal personale.

La discussione sulla produttività del 1996 e propedeutica per il 1997 si dovrà fare entro il mese di marzo.

Il sig. Pancera procede la discussione sulla contrattazione decennata:

1 - MOBILITA'

2 - INCENTIVI MANSIONI SUPERIORI

MOBILITA' - CRITERI

La mobilità è di tre tipi: VOLONTARIA - D'URGENZA - MOMENTANEA

Per mobilità si intende il TRASFERIMENTO DA SERVIZI DELLA STESSA AREA FUNZIONALE.

La sig. Sinopoli richiede di determinare i criteri per:

la mobilità VOLONTARIA E COATTA;

la mobilità D'URGENZA con requisito di temporaneità.

MOBILITA' VOLONTARIA

La durata della domanda presentata all'ammissione da parte del dipendente ha valore dal 1° gennaio al 30 dicembre (durata solare)

La richiesta deve essere corredata con una specificità di preferenza e una di subordine.

Si stilerà una graduatoria distinta a specificità che non sarà mutabile e si seguirà per ordine.

Si aprirà un bando di durata 15 giorni.

I criteri di valutazione sono:

salute (documentato); e per la legge 482 sugli invalidi.

Se si svranno parità di punteggio i criteri aggiuntivi saranno costituiti dal carico familiare.

Sui posti disponibili che sarà la preferenza prima dei dipendenti interni.

Si potrà avere inoltre anche lo scambio incrociato.

MOBILITA' TEMPORANEA

La mobilità temporanea per urgenza deve essere comunicata al lavoratore, al RSU e al sindacato.

Si dovrà specificare la motivazione, l'arco temporale presumibile, e garantire il ritorno al posto di origine.

Il dipendente che fa richiesta di mobilità è soggetto a processo di quest'ultimo, dovrà aspettare 2 anni prima di riproporre una nuova richiesta.

La graduatoria dovrà essere trasparente ed esposta.

La graduatoria e le domande di mobilità dovranno essere visionate dalla coordinatrice RSU in carica assieme all'amministrazione.

Nei riguardi della MOBILITA' COATTA questa verrà ripresa in considerazione dall'amministrazione per casi specifici e dovranno comunque prenderne visione sindacato e RSU.

Per quanto riguarda la richiesta di SEDE SINDACALE inoltrata dal RSU all'amministrazione la sig. Sinopoli conferma che entro fine marzo ed inizio aprile sarà possibile definirne l'ubicazione. A tael proposito il sig. Tramontin tiene a precisare che a fronte di questo, una sua assemblea si è tenuta in un ambulatorio con materiale sanitario, esposto: una situazione dispiacevole.

Il sig. Bragaloni notifica che per quanto riguarda i nuovi orari del LABORATORIO precedentemente accordati è andato bene il periodo di prova.

Si è valutato però di impostarne di nuovi in accordo con le due addette, che si determineranno:

1°: dal lunedì al venerdì DALLE ORE 9.30 alle ORE 15.30
sabato RIPOSO (MONTE ORE SETTIMANALE 35 ORE)

2°: dal lunedì al venerdì DALLE ORE 7.30 ALLA ORE 13.30
sabato DALLE ORE 8 ALLE ORE 12.30 (MONTE ORE SETTIMANALE 37 ORE).

I turni sono stati presi in visione dalle segreterie e dal RSU E ACCETTATI.

Si porta a conoscenza inoltre che sono stati avviati nuovi orari di turno anche nel servizio di accettazione e che sono ancora in fase di sperimentazione.

La sig. Sinopoli porta a conoscenza di un problema che si verifica nel SERVIZIO DI ORTODONZIA, la dipendente Andriola Rosaria (addetta alla poltrona) deve essere spostata da tale servizio e reintegrata al servizio trasporti.

Questa decisione deve essere presa dall'amministrazione, in quanto la signora Andriola crea problemi nel servizio ed è stata già ripresa verbalmente dalla sig. Sinopoli.

ella sottoposto a una nuova configurazione: dovrà essere interdiciplinare con gli altri servizi (P.S. FKT, radiologia, poliambulatori e reparti) e il personale avrà una nuova turnistica.

Si crea così l'esigenza di avere una persona in più.

A tale proposito la sig. Bettin tiene a precisare che se si crea un nuovo posto in ORTODONZIA ci sono delle domande di mobilità da valutare (come ad esempio sig. Favaron addetto al centralino).

Inoltre se si deve creare un posto in più nel servizio trasporti bisogna valutare se ci sono domande per tale servizio.

Si discute tra segretari sindacali e amministrazione sul problema di creare due avvisi al personale; un bando per servizio TRASPORTI e ORTODONZIA.

La sig. Sinopoli replica che lo spostamento della sig. Andriola rientra nella mobilità coatta e andrà così a potenziare il servizio trasporti. Si crea così un posto da riattivare in ORTODONZIA.

I presenti concordano che ci sarà un solo avviso al personale per un posto disponibile in ORTODONZIA, che durerà per un periodo di 8 giorni.

I presenti concordano che i criteri per la mobilità sopraelencati sono condivisi da tutti.

(oltre le domande di mobilità fin'ora presentate non saranno più valide, e che si riaprono tali domande valide per il 1997 il 4 marzo 1997. Questo verrà portato a conoscenza del personale con comunicazioni scritte ed affisse.